



la Cronaca di Verona

QUOTIDIANO DELLA SERA



15 LUGLIO 2020 - NUMERO 2699 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

MOTOMONDIALE

Valentino, subito "a tutta"

"Finalmente possiamo goderci di nuovo la MotoGP!" - Valentino Rossi commenta così il ritorno in sella dopo 245 giorni dall'ultimo gran premio disputato. "E' un grande sollievo per me - ha proseguito il nove volte campione del mondo - perché mi è mancata molto la mia M1 e penso che anche i fan saranno molto felici. La parola ora spetta a Jerez già dai primi test. I passi che abbiamo fatto a

Sepang e Losail durante la pre-stagione sono stati positivi, ma ormai è passato molto tempo. Dobbiamo ancora organizzarci e lavorare duro per iniziare il GP di Spagna con una buona comprensione della moto e delle condizioni della pista e un buon feeling. Comunque, sono pronto per iniziare questa nuova stagione con la mia squadra. Faremo del nostro meglio!".

Nei test della mattina di Jerez de la Frontera, Marc Marquez è stato il più veloce di tutti fermando il cronometro sul tempo di 1:37.941. Il campione del mondo chiude davanti ad Alex Rins (+0.252) e Valentino Rossi (+0.281), autore di un ottimo tempo nel finale di questa sessione. Alle loro spalle Aleix Espargaro e Fabio Quartararo. Delusione per Andrea Dovizioso: solo 19°.

LA LIRICA SI RIPRENDE LA SCENA DAL 25 LUGLIO AL 29 AGOSTO



Torna l'Arena

Pubblico contingentato per le misure anti-Covid ma spettacolo comunque assicurato dalla presenza di mostri sacri come Placido Domingo, Anna Netrebko e Daniel Oren. Gasdia: "Arte e vita di pari passo. Grazie a chi ha combattuto in prima linea per mesi"

OK

Luigi Giudice

L'ingegnere, già in servizio a Verona, è il nuovo comandante provinciale dei Vigili del Fuoco. "Saremo sempre al servizio della cittadinanza e continueremo ad essere in prima linea".



Marco Padovani

L'assessore alle Strade ha incontrato i tecnici comunali per fare il punto sugli allagamenti registrati dopo la bomba d'acqua di sabato in particolare a Veronetta. Ricognizione sui tombini.

KO

VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL

IL CUORE ITALIANO DELLA MUSICA TORNA A BATTERE IL 25 LUGLIO

La lirica post Covid riparte alla grande

In Arena Anna Netrebko, Placido Domingo e Daniel Oren. Ricciarelli madrina

L'Arena riparte dalle voci delle star italiane e internazionali che, insieme, costituiscono la comunità universale dell'opera lirica nel mondo. Grandi artisti daranno vita a composizioni musicali che uniscono sapientemente la tradizione areniana a momenti unici e rari rispetto al repertorio storico del grande anfiteatro romano. Il Cuore italiano della Musica apre dunque il 25 luglio l'eccezionale stagione estiva 2020 con un doveroso omaggio alla grande tradizione dell'opera italiana grazie a ben 24 voci d'eccellenza - tutte italiane - che rappresentano quattro generazioni, nonché stili e scuole diverse in un vero excursus antologico del meglio che il nostro Paese ha offerto e offre al mondo, nella vetrina d'eccezione del grande palco centrale, così carico di implicazioni metaforiche in questa première speciale e densa di significati. Il Cuore italiano della Musica sarà dedicato a tutti gli operatori sanitari del Paese che hanno affrontato con coraggio e determinazione la pandemia in corso perché, come commenta il sovrintendente e direttore artistico **Cecilia Gasdia**: "Arte e vita vanno di pari passo. Sarebbe impensabile ripartire senza avere davanti agli occhi prima di tutto lo sforzo di chi ha lavorato mesi per tutelare la nostra salute e al contempo ricordare i sacrifici degli artisti italiani fortemente penalizzati".

Guidate da una staffetta direttoriale, anch'essa tutta italiana, composta da **Marco Armiliato**, **Andrea Bat-**

tistoni, **Francesco Ivan Ciampa** e **Riccardo Frizza**, le nostre migliori voci si esibiranno nelle più intense arie di Verdi, Rossini, Leoncavallo, Giordano, Cilea, Puccini, Donizetti e Mozart. I veri protagonisti della serata inaugurale, introdotti dalla madrina d'eccezione **Katia Ricciarelli**, saranno



dunque grandi artisti, veri portabandiera della vocalità e della scuola italiana come **Fabio Armiliato**, **Roberto Aronica**, **Daniela Barcellona**, **Eleonora Buratto**, **Annamaria Chiuri**, **Alessandro Corbelli**, **Donata D'Annunzio Lombardi**, **Alex Esposito**, **Rosa Feola**, **Barbara Frittoli**, **Roberto Frontali**, **Carlo Lepore**, **Francesco Meli**, **Leo Nucci**, **Michele Pertusi**, **Simone Piazzola**, **Saimir Pirgu**, **Luca Salsi**, **Fabio Sartori**, **Veronica Simoneoni**, **Maria José Siri**, **Annalisa Stroppa**, **Riccardo Zanellato**. Nel cuore del programma si avrà poi un intermezzo di grande potenza espressiva - sempre italianissimo - affidato al violino solo del giovane virtuoso **Giovanni Andrea Zanon** con un Capriccio di Paganini. Il 31 luglio sarà protagonista, eccezional-

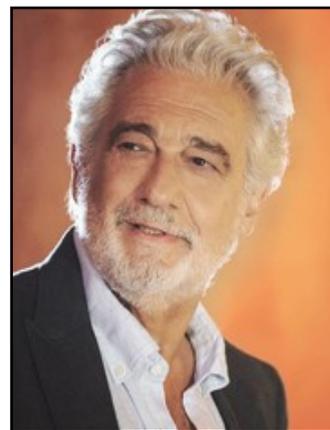
mente per la prima volta all'Arena, il Requiem di Mozart diretto dal grande **Marco Armiliato** con le voci di **Vittoria Yeo**, **Sonia Ganassi**, **Saimir Pirgu** e **Alex Esposito** in un saluto doveroso e sentito alle vittime di quest'anno per un momento di raccoglimento e riflessione per dare quindi spazio il primo agosto all'esplosiva creatività artistica della coppia d'arte e di vita **Anna Netrebko** e **Yusif Eyvazov**, affiancati dalle star italiane **Daniela Barcellona** e **Ambrogio Maestri** su grandi arie e quadri di Verdi, Donizetti, Leoncavallo, Cilea e Giordano.



Seguirà il 7 agosto uno straordinario omaggio a Wagner, le cui note tornano in Arena per la prima volta dopo le ultime incursioni degli anni '50 e '60 con *La Valchiria* e *Lohengrin*, dirette per l'occasione dall'esperta bacchetta del maestro austriaco **Gustav Kuhn** con il soprano di assoluto pregio nel repertorio wagneriano **Ricarda Merbeth** con ampi estratti da *Olandese Volante*, *I Cantori di Norimberga*, *Tristano ed Isotta*, *La Valchiria* e *Tannhäuser*. Quindi l'8 agosto assisteremo al ritorno sul podio di **Daniel**

Oren, vero mattatore areniano dal 1984. Giovedì 13 omaggio alla tradizione musicale veneta che tanto ha regalato all'Italia e al mondo, in un repertorio ormai profondamente identificato con la civiltà della sua regione nell'immaginario popolare di tutto il mondo: *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi e *l'Adagio* di Tomaso Albinoni costituiranno il nucleo centrale di un programma che vedrà protagonisti anche i compositori Giuseppe Tartini e Antonio Salieri.

Il giorno dopo un inedito Gala rossiniano diretto da **Jader Bignamini**, con le grandissime voci di **Lisette Oropesa**, **Marina Viotti**, **Levy Sekgapane**, **Mario Cassi**, **Alessandro Corbelli** e **Roberto Tagliavini** con estratti da *Semiramide*, *Guglielmo Tell* e *Il Barbiere di Siviglia*. Il 21 e 22 agosto saranno dedicati a Puccini. In chiusura il 28 e 29 agosto un doppio appuntamento



che vedrà protagonista **Plácido Domingo**, star irrinunciabile per il pubblico areniano, pur contingentato per le misure anti-Covid.

In foto: **Gasdia**, **Ricciarelli**, **Domingo**

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL 9 SETTEMBRE SI ESIBIRANNO I BIG DELLA MUSICA

Parata di stelle in Arena con Rtl

Ufficializzati, tra gli altri, Zucchero, Tiziano Ferro, Bob Sinclair, Nek e Grignani

La musica dal vivo ha una data: il 9 Settembre 2020. La musica torna ad accendersi con "Rtl 102.5 Power Hits Estate", in diretta dall'Arena in radiovisione su Rtl 102.5 e in contemporanea su Sky Uno e Tv8. E' la prima volta che il Festival che da anni decreta il "tormentone dell'estate" sbarca su Sky. **Mara Maionchi** sarà 'la garante' dell'evento come "Regina della Musica". Ad affiancarla **Angelo Baiguini, Matteo Campese e Fabrizio Ferrari**. Tra le "Special Guest" che hanno già confermato la loro partecipazione molti numeri uno della musica italiana: **Zucchero, Gianna Nannini, Biagio Antonacci e Tiziano Ferro**. Gli artisti protagonisti dell'estate 2020 si alterneranno sul palco eccezionalmente davanti a una platea vuota, dando la possibilità di vedere l'Arena. Questo l'elenco degli artisti che si esibiranno all'evento: **Achille Lauro, Aiello, Annalisa, Baby K, Boomdabash & Alessandra Amoroso, Danti Feat. Raf e Fabio Rovazzi, DOTan, Elodie, Fred De Palma Feat. Anitta, Di dato, Drd (Dardust) con Ghali, Madame e Maracash, Fedez, Giusy Ferreri & Elettra Lamborghini, Gue' Pequeno, Francesco Gabbani, Gaia, Ghali, Gianluca Grignani, J-ax, Irama, Levante, Le Vibrazioni, Mahmood, Marracash, Nek, Tommaso Paradiso, Pinguini Tattici Nucleari, Federico Poggipollini, Bob Sinclair, Takagi & Ketra & Elodie, The Kolors, Topic & A7s,**



Zucchero e Tiziano Ferro



Bobo Vieri, Nicola Ventola E Lele Adani E Zoe Wess.

"Gli italiani orfani del Festivalbar per anni hanno inoltrato a noi di Rtl 102.5 la richiesta di far tornare quel tipo di appuntamento estivo - afferma **Lorenzo Suraci**, presidente di Rtl 102.5 -. Con il Power Hits Estate abbiamo voluto premiare i nostri ascoltatori e telespettatori e oggi siamo l'unica manifestazione che può dire con orgoglio di aver ereditato l'atmosfera e l'allegria che si respiravano nelle estati passate. Quest'anno con la contemporanea su Sky Uno e TV8 accendiamo la musica su tre grandi network. Rtl 102.5 del resto è la prima e unica radiovisione del nostro paese e nessuno meglio di noi conosce il valore della musica dal vivo".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



INCONTRO IN VESCOVADO CON IL PRESIDENTE PAOLO BEDONI

Cattolica, in campo il vescovo Zenti

Ha ribadito la necessità di salvaguardare la “mission” e i principi della dottrina sociale

In vista dell'assemblea straordinaria del prossimo 31 luglio che vedrà l'unione tra Cattolica Assicurazioni e il gruppo triestino delle Generali scende in campo direttamente, dopo averlo già fatto sul settimanale diocesano, il vescovo Giuseppe Zenti.

Martedì mattina infatti alle 11 si è svolto in Vescovado quello che in una nota viene definito un “cordiale incontro” con il signor Paolo Bedoni, presidente di Cattolica Assicurazioni. All'incontro erano presenti Cristiano Falchetto, provicario generale della Diocesi, monsignor Martino Signoretto, vicario per la Cultura, l'Università e il Sociale e don Renzo Beghini, delegato Episcopale per la Dottrina Sociale della Chiesa e direttore dell'Ufficio per i problemi sociali e il lavoro.



Monsignor Zenti e Paolo Bedoni

ro. Sul tavolo il futuro di Cattolica Assicurazioni e i nuovi scenari che sfidano la sua origine cooperativistica. Monsignor Zenti, con i suoi collaboratori, ha ribadito la necessità di salvaguardare anche nel contesto normativo ed economico attuale la mission originaria di Cattolica Assicurazioni, nata dalla volontà di dare concretezza ai principi etici espressi nella Dottrina Sociale della Chiesa e di salvaguardare il rapporto fiduciale con il territorio costruito in un secolo di storia. Tutto ciò fa notare, Don Stefano Origano direttore dell'ufficio stampa diocesano, in riferimento ai gravi disagi che con ogni probabilità travolgeranno il tessuto sociale nei prossimi mesi, con particolare gravità nei confronti delle famiglie.

IL PRESIDENTE BUFFO VA A VISIONARE L'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Ater va a Rivalta 14 nuovi alloggi

L'8 luglio l'Ater di Verona ha iniziato alcuni importanti lavori a servizio del suo fabbricato di 14 alloggi siti a Rivalta nel comune di Brentino Belluno.

Così il Presidente di Ater, Damiano Buffo, accompagnato dal consigliere comunale delegato ai Lavori Pubblici Gian Antonio Stella si è recato in sopralluogo a Rivalta per visionare l'andamento dei lavori.

“Tali opere – commenta il presidente Damiano Buffo – che saranno ultimate molto presto per un ammontare di circa

21.000,00 euro, riguardano la modifica delle linee esterne del contatore di erogazione del gas, all'ingresso di ciascun appartamento, per la trasformazione dell'impianto da GPL a metano. I residenti attendevano da tempo questa soluzione, che semplificherà ogni procedura, rendendo ogni alloggio completamente autonomo nella gestione dei consumi”.

“Contestualmente – continua il presidente Buffo – stiamo ristrutturando n. 3 alloggi sfitti presenti nel complesso immobiliare, per i quali è prevista la



Da sinistra Stella e Buffo

messa in disponibilità dal 1 agosto. Il consigliere Gian Antonio Stella commenta: “Ho visionato i lavori con il Presidente Damiano Buffo che ringrazio e ho visto serietà e professionalità nell'esecuzione dei lavori. Per noi queste case

rappresentano un importante valore sociale perchè ci consentono di dare una casa a ben 14 famiglie”.

Il sindaco Alberto Mazzurana si aggiunge ai ringraziamenti e precisa: “L'intervento era necessario.”

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



APPROVATO IN REGIONE UN PROVVEDIMENTO STRATEGICO PER VERONA

Giorgetti "suona" il piano... Trasporti

"Servivano da anni questi progetti, ora la nostra città tornerà nel suo ruolo centrale"

"Sono davvero soddisfatto per l'approvazione, in Consiglio Regionale, del Nuovo Piano Regionale dei Trasporti: un provvedimento strategico che, grazie agli investimenti importanti messi a disposizione dalla maggioranza, proietta il Veneto verso un modello di mobilità sostenibile di qualità che ambisce a potenziare la rete di connessione tra tutti i territori della nostra Regione, dalle periferie ai grandi centri cittadini." così commenta il Vice Presidente ed esponente di Fratelli d'Italia Massimo Giorgetti.

"Ho votato – continua il Vice Presidente Giorgetti – questo importante provvedimento perché ha nella programmazione e negli investimenti il proprio punto di forza, soprattutto

per il territorio veronese che, grazie alle richieste e agli ordini del giorno che ho presentato, verrà potenziato. Da sempre sostengo che il Veronese, per risultare attrattivo agli investitori, deve essere dotato di infrastrutture perché Verona non è, come qualcuno pensa, la porta di servizio del Veneto, ma il cuore pulsante del Nord produttivo e il crocevia di un settore fondamentale come quello dei trasporti."

Gli ordini del giorno presentati sono rivolti in particolare a due aspetti: la realizzazione della TI.BRE., intervento viario strategico, alla cui realizzazione sono collegate una serie di opere compensative sia per il Villafranchese, in particolare il completamento della "Grezza-



Massimo Giorgetti

nella" da Villafranca a Mozzecane, sia per i possibili collegamenti con la Mediana della pianura tra Nogarole Rocca e Isola della Scala.

"Dopo che in questi anni, la Regione, - conclude l'esponente di Fratelli d'Italia - si era concentrata prevalentemente sull'Est del Veneto e sulla Pedemontana, era doveroso riequilibrare l'asse con le opere infrastrutturali strategiche veronesi: i collegamenti Est-Ovest quali la Mediana e la Nogara Mare; la Tibre, preziosa per Verona e dotata di grandi interporti dal Quadrante Europa, l'interporto merci di Isola della Scala e il rilancio dell'aeroporto Catullo. Obiettivi importanti per rilanciare il nostro distretto."

SABATO LA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA BRA

La provocazione di Pasetto "Noi saremo al piazza Pride"

"Serve una dimostrazione forte, Verona si dichiara città aperta"

"Verona si dichiara città aperta, rispettosa delle diversità, nemica delle discriminazioni sessuali e di genere.

Serve un gesto forte e simbolico che la riscatti: proponiamo che il colonnato del Municipio - illuminato o dipinto - assuma i colori dell'arcobaleno, simbolo di uguaglianza universale". Così Giorgio Pasetto, esponente di punta di +Europa Veneto.

"La città -prosegue Pasetto - ha visto troppe volte rovinato il suo carattere di città civile, libera e accogliente da inizia-

tive oscurantiste. Se si vogliono prendere le distanze da iniziative come quella dei consiglieri Bacciga e Zelger che arrivano a nascondere la loro omofobia dietro a ridicole questioni di libertà d'espressione, non è nemmeno il caso di sprecaie ragionamenti. Bisogna solo agire".

"Innanzitutto scendendo in piazza e noi di +Europa, annunciamo che lo faremo sabato, insieme ai cittadini e ai movimenti che manifesteranno contro l'omofobia e a difesa dei diritti civili e delle

minoranze. La nostra non è una provocazione, ma una sfida al sindaco Sboarina, che fino ad ora - invece - ha di fatto messo il suo sigillo a tutte le peggiori iniziative, che, reso al mondo un'immagine di Verona bigotta, cupa e arcaica."

"C'è anzi una cosa - conclude Pasetto - che ci desta perplessità: proprio l'insistenza sui temi della sessualità, quasi un incubo per la maggioranza che amministra la città.

Un accanimento sospetto, verso persone che meritano rispetto ed inclusione: ci chie-



Giorgio Pasetto

diamo se queste minoranze davvero non esistano anche nelle forze politiche che si rendono continuamente protagonisti di queste crociate".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



NASCE LA PRIMA SCUOLA DI MEDICINA INTERATENEIO IN ITALIA

Trento e Verona vanno a braccetto

I rettori Nocini e Collini siglano l'accordo che istituisce il nuovo corso di laurea

Pier Francesco Nocini, Rettore dell'ateneo scaligero, e Paolo Collini, Rettore dell'università di Trento, hanno siglato a palazzo Giuliani l'accordo che sancisce ufficialmente la nascita della prima Scuola di Medicina interateneo italiana. Il documento sottoscritto dai due Rettori fornisce la cornice istituzionale per avviare la costruzione della Scuola e del dipartimento di Medicina con sede all'università di Trento, necessario passaggio per la gestione e lo sviluppo del corso di laurea interateneo in Medicina e Chirurgia.

Si porta così a compimento un percorso iniziato alla fine dell'anno scorso, portato avanti con grande determinazione dai due Rettori, che



Pier Francesco Nocini e Paolo Collini

vede il rafforzamento della storica collaborazione tra i due atenei e che si concretizzerà con il primo test di ammissione a Medicina, all'università di Trento, per i 60 posti previsti dal ministero per il prossimo anno accademico.

L'istituzione della Scuola e del dipartimento di Medicina a Trento, a cui afferiranno in prima istanza sia docenti dell'università di Trento che quelli di Verona con il meccanismo della doppia appartenenza alle due università, consentirà di realizzare la piena integrazione delle attività assistenziali, formative e di ricerca svolte dalle due università in collaborazione con il Servizio sanitario nazionale e provinciale.



Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi
Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il martedì ed il giovedì dalle 9 alle 13)
- **Bussolengo**, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 - il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 - il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 - il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215
www.lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315



GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





Istituto Don Calabria
IRCCS Ospedale
Sacro Cuore Don Calabria
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto



MEDIA EVENT - VERONA

INSIEME NELLA RICERCA Più forti nella cura

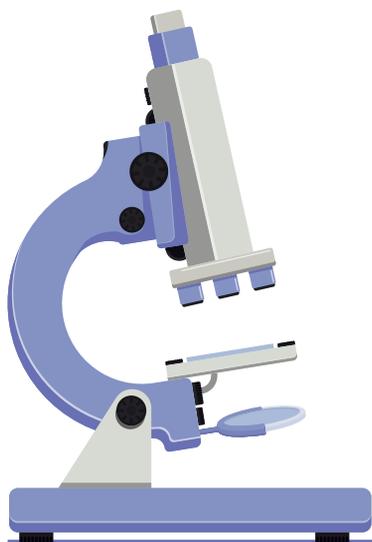
Grazie al tuo sostegno puoi aiutarci a portare avanti la ricerca e accendere una nuova speranza nel futuro di molte persone.

Il nostro Ospedale è in prima linea fin dall'esordio dell'emergenza Covid-19. Uno sforzo umano, tecnologico e organizzativo senza precedenti, reso possibile grazie alla dedizione del nostro personale sanitario, ma anche al supporto dei cittadini.

La lotta contro il Coronavirus continua nei laboratori dell'IRCCS Sacro Cuore-Don Calabria attraverso un'attività di ricerca che oggi comprende una trentina di studi clinici Covid. Non abbiamo però trascurato le altre patologie, per le quali prosegue il nostro impegno medico-scientifico a servizio del paziente.

SOSTIENI LA RICERCA CON IL TUO 5X1000.

Metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento della Ricerca Sanitaria" e inserisci il C.F.00280090234 dell'Istituto Don Calabria - IRCCS Ospedale Sacro Cuore - Don Calabria.



SCOPRI DI PIÙ
5xmille.sacrocuore.it

Sostieni la ricerca
5x1000

ISTITUTO DON CALABRIA
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 00280090234

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA
OSPEDALE CLASSIFICATO E PRESIDIO OSPEDALIERO ACCREDITATO - REGIONE VENETO
VIA DON A. SEMPREBONI, 5 - 37024 NEGRAR DI VALPOLICELLA (VR) - TEL. 045 6013111
WWW.SACROCUORE.IT

Arena Agorà, tra Eros e Bellezza

Alla speciale suggestione contribuisce la creatività dell'artista Michelangelo Pistoletto

Un'ambientazione irripetibile per un progetto del Festival della Bellezza con Arena di Verona srl in scena dall'11 al 19 settembre nel più famoso anfiteatro al mondo che si presenta in una veste inedita, nella sua configurazione originale, con la platea libera coperta di sabbia e pubblico attomo a 360°. Il monumento, nel suo aspetto classico, è concepito come una moderna Agorà, luogo di confronto e rappresentazione scenica in cui prende forma l'identità. Alla speciale suggestione contribuisce la creatività del grande artista Michelangelo Pistoletto, con l'installazione scenografica della sua opera "Il terzo Paradiso". L'ideazione e la direzione artistica del progetto, voluto dal Sindaco di Verona, sono di Alcide Marchioro, direttore artistico del Festival della Bellezza, con Gianmarco Mazzi, amministratore delegato di Arena di Verona srl. "Mai come in questo anno maledetto, si rivela importante affidarsi a uomini e donne di pensiero affinché ci indichino la strada. Questo per me è il senso dell'Arena della Bellezza", ha dichiarato Gianmarco Mazzi. "Mettere in piedi questo progetto in un periodo così complicato è stata un'impresa davvero eccezionale – ha evidenziato il sindaco di Verona Federico Sboarina – Auspichiamo che tante persone tornino a trovarci a Verona per godere delle nostre bellezze, a partire proprio dall'Arena."

"Per questo progetto – ha sottolineato Alcide Marchioro – abbiamo affrontato una doppia sfida: da un lato la difficoltà di questo periodo storico, dall'altro l'allestire un programma ambizioso in un luogo prestigioso come l'Arena di Verona, monumento simbolo della città".



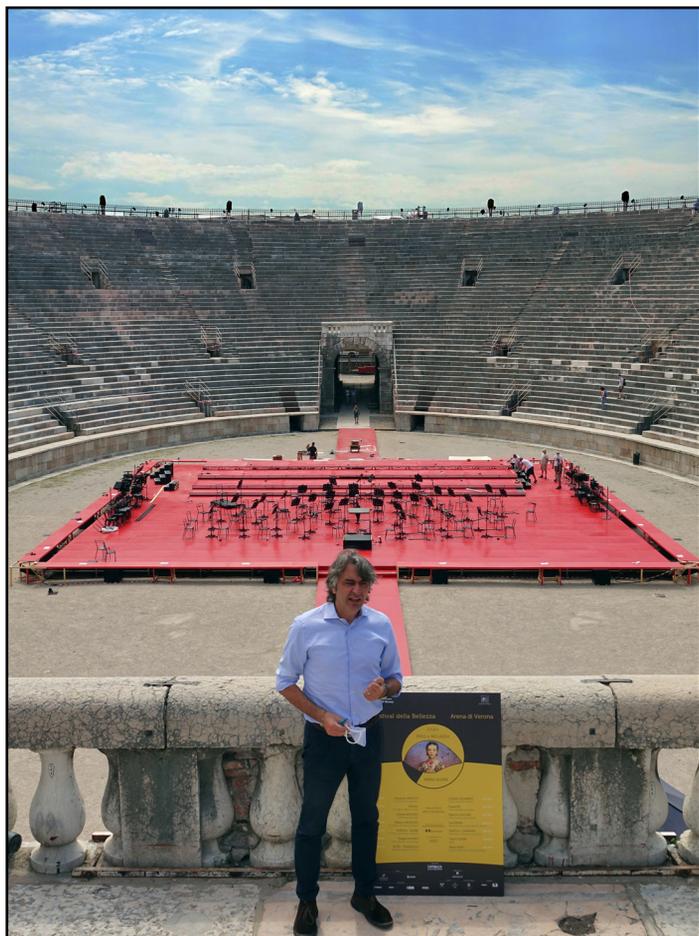
La presentazione in Arena del Festival della Bellezza



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Narrazioni e spettacoli notturni



La platea libera coperta di sabbia

Per nove giorni, dall'11 al 19 settembre, per la prima volta sono proposti in Arena eventi di riflessione culturale, con doppio appuntamento, narrazioni serali e spettacoli notturni.

Gli eventi serali alle 18.30 affrontano l'Eros da prospettive letterarie, filosofiche, psicologiche e artistiche. Apre venerdì 11 Alessandro Baricco con la lectio 'Sul Tempo e sull'Amore', a seguire, i giorni successivi, le riflessioni filosofiche di Umberto Galimberti 'I Greci, l'anima e l'amore' e di Massimo Cacciari 'Philo-Sophia e Eros-Sophia', l'esplorazione psicologica di Massimo Recalcati 'Un sogno chiamato desiderio', la digressione di Philippe Daverio su Klimt, Schiele, Schoenberg e la

Vienna delle avanguardie e il racconto critico di Vittorio Sgarbi sul personaggio e l'arte di Modigliani nel clima della Parigi di inizio '900.

In notturna, alle 21.30, andranno in scena lezioni-concerto e monologhi teatrali ideati per questa spettacolare ambientazione. Alcuni eventi esprimono l'intrinseco rapporto di musica, arte e sport con la storia del costume e della mentalità: Mogol racconta con contrappunti musicali la svolta della canzone negli anni '60/'70, Edoardo Bennato si esibisce nel concerto unico 'La Bellezza del Rock', Morgan e Vittorio Sgarbi portano in scena la connessione della musica con le arti visive in 'Il velluto sotterraneo dell'eros', su Lou Reed,



Baricco, Bennato, Boni e Campaner



Andy Warhol, il rock e l'arte negli anni '60; Federico Buffa e Flavio Tranquillo narrano l'epopea di Michael Jordan, prima grande icona impressa come modello nell'immaginario a livello globale, Alessandro Baricco con la pianista Gloria Campaner e l'orchestra Canova gettano uno sguardo insolito su Ludwig van Beethoven e lo spirito romantico. Due narrazioni teatrali inedite verranno proposte da Gioele Dix che mette ironicamente in connessione classici letterari "tra testo e pretesto" e da Alessio Boni che si interroga sulla fascinazione della recitazione.

Il programma prevede inoltre tre appuntamenti ideati da celebri artisti stranieri, tra cui due donne carismatiche, in rife-

rimento al tema e al contesto areniano che assume una dimensione simbolica in questa stagione anche a livello internazionale. Al momento non possono ancora essere annunciati per le problematiche legate alla situazione degli spostamenti tra gli stati, si spera sia possibile a breve.

In questa decade areniana si proporrà quindi un affascinante excursus nella dimensione erotica dell'esistenza attraverso l'esperienza di grandi artisti e l'indagine sull'influenza di personaggi epocali come Socrate, Platone e Freud per il pensiero, Modigliani, Klimt, Schiele, Warhol per le arti visive, Lou Reed e Beethoven per la musica.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



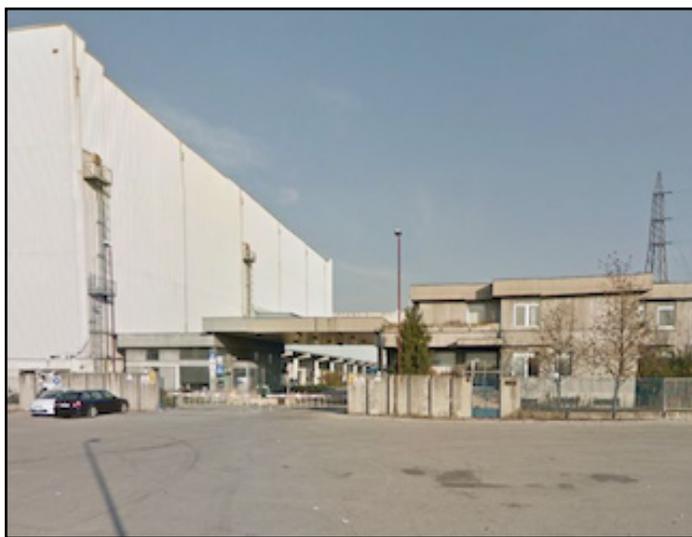
UNA SITUAZIONE PERICOLOSA E PREOCCUPANTE

Cadidavid, il "rebus cartiera" E la CGIL lancia un allarme

"Problemi di sicurezza e occupazionali: e nessuno fa niente"

"Fino a pochi anni fa la Cartiera dava occupazione, tra diretti ed indiretti, a circa 350 lavoratori e la produzione era di qualità eccellente, tant'è che in più occasioni ci sono state manifestazioni di interesse da parte di gruppi industriali per acquistarla. Nel corso del tempo il sito è stato interessato da diversi processi di ristrutturazione, nonostante ciò la produzione è sempre andata avanti garantendo, tra l'altro, una buona occupazione in termini quantitativi e qualitativi", ci scrive la CGIL di Verona.

"Da qualche tempo, però, su questo sito sembra essere piombata una maledizione che rende praticamente impossibile la continuità produttiva e soprattutto quella occupazionale. Dal giugno 2019, infatti, la produzione si è bloccata a causa di una grave irregolarità della precedente gestione (Cartiera di Verona), da quel momento i lavoratori hanno percepito soltanto 6 stipendi su 13 (quindi devono percepire ancora 7 mensilità). Nel sito nel frattempo si sono accumulati circa 25000 tonnellate di materiali pericolosi, che rendono tutta la zona altamente insicura perché un eventuale incendio metterebbe a rischio la sicurezza del quartiere e dell'intera zona sud della città. Negli ultimi mesi la Cartiera di Verona e la Cartiera di Cà di David (ultime due società) sono state dichiarate fallite, in questo momento c'è un "curatore fallimentare" che deve garantire, con il supporto di una decina di lavoratori specializzati, la sicurezza del



sito nell'attesa che si possa concretizzare l'acquisizione da parte di altri soggetti (al momento sembrano essere due). Le risorse economiche a disposizione del "curatore" sono terminate il 15 giugno, quindi da tale data i lavoratori non saranno più stipendiati", prosegue la nota.

"Dimostrando un ammirevole senso di responsabilità, i dipendenti hanno dato disponibilità a garantire fino a sabato 18 luglio la sorveglianza del sito nella speranza che le Istituzioni coinvolte in questa vicenda (Comune e Provincia di Verona, Arpav, Vigili del Fuoco, Curatore Fallimentare, ecc.) trovino una soluzione che possa garantire la messa in sicurezza del sito, e quindi del quartiere, e allo stesso tempo anche il pagamento degli stipendi ai lavoratori. E' utile evidenziare che un eventuale incendio rischierebbe di compromettere la vendita dell'impianto stesso, che ancora oggi risulta essere molto interessa-

te per diverse ragioni. Identico discorso se il sito venisse preso di mira da vandali, che certamente vedrebbero in un sito non sorvegliato una preda molto allettante da spolpare. Tutti hanno interesse a trovare una soluzione che tenga insieme livelli occupazionali/salariali e garantisca la sicurezza, per questa ragione i lavoratori hanno confermato di essere disponibili a continuare a sorvegliare il sito a condizione che si trovi una formula che consenta loro di ricevere gli stipendi per non continuare a subire ancora pesanti disagi economici. A nostro parere la soluzione della vertenza passa attraverso l'impegno e la volontà, anche politica, di tutti i soggetti, i quali certamente continueranno a valutare attentamente tutte le opzioni per garantire la sicurezza e la continuità occupazionale".

Così si conclude la nota della CGIL. Sabato 18, ormai è vicino. Che cosa succederà?

Valdegamberi: "Un problema segnalato già nel 2018"

"Già con nota pec 9 agosto 2018 segnalai a tutti gli enti competenti per il controllo, comune di Verona compreso, il grave stato di abbandono di una montagna di rifiuti presso la Cartiera di Verona srl in loc. Cadidavid. Ricevetti una replica sulla stampa dall'assessore Segala che assicurava come la situazione fosse sotto controllo" sostiene il consigliere regionale Valdegamberi.

"Rimango basito nel leggere, a distanza di due anni, le preoccupazioni del sindaco Sboarina. Il curatore Bergomi si accorge solo ora della montagna di rifiuti accumulati da anni al di fuori dell'azienda lasciata - a detta dei dipendenti - in uno stato disastroso, sfasciata e distrutta? In questi anni cosa ha fatto? Dove sono stati i controlli? Mi auguro che sulla gestione assurda della cartiera e sulle numerose complicità faccia luce la Magistratura. Ci sono troppe inadempienze e cose che non tornano. Come prevedevo due anni fa, ora il problema viene scaricato al comune quindi alla collettività. Sarà ancora una volta la collettività a farsi carico di problemi creati da chi li doveva risolvere, essendo stato deputato a farlo. Ma quando sollevai il problema mi si diceva che era tutto sotto controllo e ricevetti pure minacce di querela".



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Se non ci riesci da solo
ti possiamo aiutare noi



OPERAZIONI DI GARANZIA - CONSULENZA FINANZIARIA E BANCARIA

CREDITO ALLE IMPRESE

FA FIDI ARTIGIANI VERONA

Via Evangelista Torricelli n° 71/A - 37136 Verona (VR)

Tel.: +39 045 862 0050

info@fidiartigiani.it - www.fidiartigiani.it

Dietro le quinte di eventi e show

Donna, veronese imprenditrice di successo, ci ha raccontato la sua professione

«Il mio è un lavoro di analisi profonda, non mi limito a vendere un prodotto... io sviluppo contesti, racconto una storia, creo atmosfere». Questo è il lavoro dell'Art Director, parola inglese che racchiude un significato molto più ampio, quello di una figura professionale nuova (almeno in Italia), dai connotati ancora acerbi, ma in grado di fare la differenza ai grandi eventi. Grandi eventi, creati sì da un team, ma usciti dalla mente di una persona precisa: l'Art Director appunto. Donna, veronese, imprenditrice ma soprattutto Creative Art Director di successo, Elisa Marai è stata in grado di crearsi da sola un'identità precisa nel mondo dell'organizzazione di eventi. 35 anni, ex ballerina professionista, diplomata all'Accademia del Lusso di Milano in Storia del costume e Fashion design, con una passione per il bello e tutto ciò è che arte, Elisa è la mente dietro eventi dal budget da capogiro. Matrimoni, 50esimi aziendali, gala, e persino i nuovi dinner-show, eventi in cui si unisce ristorazione e spettacolo. Tutti rigorosamente Made in Italy, con artisti e costumisti 100% italiani. 5 anni fa decide consciamente di lasciare una carriera già avviata come ballerina e coreografa per realizzare il suo sogno: creare il suo brand nel mondo dell'organizzazione di eventi di lusso. Cos'è nel dettaglio un Art Director e chi si rivolge a te? «Io lavoro con la parte emozionale, organizzo tutto quello che è la parte creativa e di intrattenimento di grandi eventi personalizzati come matrimoni esclusivi, cene di Natale, grandi eventi aziendali. Affianco i wedding planner e gli Event-Manager,



La giovane imprenditrice Elisa Marai

sono il collante tra loro, gli artisti e il cliente». Ballerine, artisti, modelle, videomaker, costumisti, tutte figure di altissimo livello coordinati da Elisa, con l'unico scopo di creare l'atmosfera perfetta per l'evento in questione. Non ci si limita solo all'ingaggio dell'artista, affiancata dalle sue costumiste e bozzettiste creano anche i costumi, che sono naturalmente proprietà intellettuale dell'Art Director. Nel suo studio infatti, oltre che un arredamento glamour impeccabile, Elisa ha tutto quello che serve per creare nel dettaglio l'anima di ogni show: sala prove, show room e archivio costumi, tutti rigorosamente fatti a mano e divisi per temi. Dall'epoca anni 30, agli anni 50 o 70, maschere in cartapesta fatte arrivare da Venezia, fino ad abiti ispirati alle più famose pellicole di Hollywood e remake dei grandi colossal. «Ho aperto questo show room col preciso intento di poter far toccare con mano al cliente quel-

lo che vendo, che altro non è che quello che creo. Focalizzo, capisco chi ho davanti, che esigenze ha e creo il prodotto più adatto. Non esistono progetti che si ripetono, ognuno è diverso e unico, fatto esclusivamente su misura». La sfida quindi, è quella di soddisfare il cliente senza perdere identità. Il tocco di Elisa Marai è sempre preponderante e immediatamente riconoscibile. Parola d'ordine: «niente carnevalate». Solo bellezza, cura maniacale per il dettaglio e ricerca della perfezione. Come sostiene sempre Giorgio Armani: «l'eleganza non è farsi notare, ma farsi ricordare», ed Elisa ha fatto suo questo mantra. Il lavoro del Creative Art Director non si ferma nello studiare seduti alla scrivania i vari passaggi dell'evento. Questa è solo la fase del dietro le quinte. Una volta che tutto è pronto, si va in scena, nel vero senso della parola. Ed è lì che Elisa continua il suo lavoro di coordinamento: presenziando ad ogni

evento; e non si ferma finché le luci della festa non sono spente. In verità, Elisa racconta che nemmeno la notte successiva all'evento si riposa. Anzi, è il momento del report, dove si evidenzia cosa è andato bene e cosa poteva andare meglio. Purtroppo, anche una realtà così dinamica e in continua crescita come quella degli eventi di lusso e dei dinner-show è stata messa in ginocchio dalle severe restrizioni prese a causa del COVID-19: «Mi sono saltati oltre 40 matrimoni quest'anno. Ma non mollo», spiega sicura Elisa. «In questa quarantena forzata mi sono riscoperta insegnante e ho svolto online corsi individuali e privati per alcuni clienti su moduli specifici, come l'approccio al cliente o il problem solving». Messo da parte lo scoglio Coronavirus, Elisa Marai confida di avere una preghiera per quella che è la sua carriera e professione: poter continuare a lavorare nel suo paese, l'Italia. I tanti professionisti come lei non godono ancora di un ruolo ben riconosciuto. «Non ci rendiamo conto di quanto il Made in Italy sia apprezzato, oltre che strapagato. Eppure, i professionisti come me fanno fatica». Sostenere e aiutare di più chi decide di restare in Italia quindi, e fa dell'italianità il suo marchio di fabbrica. «Grazie al lavoro di Zaia il veneto sta ripartendo, ma bisogna fare di più». Fortunatamente, a settembre ripartiranno alcuni eventi come piccoli matrimoni esclusivi e la creatività di Elisa è pronta a ripartire, assieme alla sua voglia di mettersi in gioco con sfide sempre più impegnative.

Vanessa Righetti

DONA IL TUO

5 x 10000

**Associazione
STELLA MATUTINA**



onlus

Codice Fiscale:

93236460239

L'arte può essere la cura del post-Covid

“In un periodo come questo la cultura deve continuare ad essere realizzata e fruita”

Mirko Segalina ha iniziato la sua carriera lavorando come attore in alcune compagnie di giro, concentrandosi poi sulla regia di spettacoli e opere liriche e sulla formazione. Collabora principalmente con il Teatro Stabile di Verona, Fucina Culturale Machiavelli e Caesura Teatro e ha visto fermarsi tutti i corsi in programma e gli spettacoli in pre-produzione. Lo abbiamo intervistato per riflettere sulla sorte degli spettacoli dal vivo.

Quanto è importante dedicarsi all'arte anche in un periodo difficile come questo?

Fondamentale. Non è un mistero che molti italiani abbiano smesso di considerare l'arte e la cultura un bene primario, relegandole al solo mondo dello svago. In periodi come questo, dove la scala delle priorità si riduce all'essenziale, l'arte deve continuare ad essere pensata, realizzata, fruita (e goduta!), per ricordarci costantemente quanto sia necessaria. Negli ultimi mesi i social sono stati inondati da contenuti pensati e realizzati da artisti di ogni tipo, che hanno sentito la necessità di urlare al mondo “io ci sono”, “io servo”. Spero che questo fiume non sia stato solo rumore, che non sia stato solo il frutto della nostra paura – come artisti – di uscire definitivamente da quella classifica di priorità, di sparire. Spero sia stato un'opportunità di ricordare che dietro ogni film, serie tv, canzone che ci ha accompagnato durante questa reclusione forzata, ci sono i lavoratori dello spettacolo.

Crede che, al momento, le lezioni online per



Mirko Segalina

attori/aspiranti attori possano essere una buona soluzione in sostituzione alle lezioni dal vivo?

Sì, a patto che non siano una frettolosa migrazione online dei corsi tradizionali. Non tutto quello che riguarda la formazione degli attori si può insegnare e imparare in videoconferenza, ma sono convinto che si possa fare molto, dedicando il giusto tempo alla progettazione di percorsi e attività adatte a questo mezzo.

Chi vive di arte e creatività è in qualche modo privilegiato quando si tratta di affrontare periodi bui o di stallo?

C'è chi dice che le grandi opere nascono dalla sofferenza e dalle privazioni. Qualcuno sostiene siano la spensieratezza e la noia a stimolare la migliore creatività. Una cosa è

certa: anche chiusa in casa, una mente allenata dalla frequentazione costante e appassionata dell'arte e del processo creativo, non riesce a smettere di creare. Finché un artista crea, è al sicuro nel suo rifugio – pane e bollette permettendo.

Rispetto al periodo pre-Covid, mettere in piedi uno spettacolo teatrale ora è sicuramente diverso. Quali sono le misure principali che le produzioni teatrali devono seguire ora?

Alle fondamenta di una performance dal vivo stanno due cose: l'irripetibilità (ogni replica è unica e in qualche modo diversa dalla precedente) e la compresenza fisica dell'attore e dello spettatore. È questo che rende il Teatro quello che è. In tutti gli altri casi si sta facendo altro, magari anche

qualcosa di bello e nuovo, ma comunque altro. Gli spettacoli in streaming sono solamente un surrogato, un'opzione d'emergenza; nessuno dovrebbe cedere alla tentazione di considerarli un possibile vero sostituto allo spettacolo dal vivo. Con la riapertura, sono necessari posti a sedere distanziati e mascherine durante gli spostamenti all'interno del teatro. Una volta raggiunto il proprio posto, ci si può godere lo spettacolo come al solito. Più difficili da digerire saranno alcune regole da seguire anche in scena, durante gli spettacoli: obbligo di mascherina o distanziamento tra artisti e guanti obbligatori nel caso in cui gli artisti debbano toccare degli oggetti di scena. Di conseguenza si opta quindi per monologhi o spettacoli con pochissimi attori e, possibilmente, nessuna interazione.

Come vede il futuro del teatro da qui ai prossimi mesi?

Il mio desiderio più grande è che artisti, spettatori e allievi possano al più presto tornare in teatro e in classe per godere pienamente dell'esperienza teatrale e formativa. Ci vorrà del tempo perché tutto torni veramente come prima, ma nulla ci impedisce di accettare anche questa sfida e di avventurarci alla ricerca di nuove idee per spettacoli e corsi, dove le limitazioni possano essere trasformate da ostacoli in fonte di soluzioni originali. A dirla tutta, credo che le piccole compagnie professionali, da questo punto di vista, abbiano un vantaggio da non sottovalutare: l'arte di far bene con poco la stanno allenando ormai da molti anni.

Beatrice Castioni

ASSOIMPRESSE

ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

VERONA



**CONSULENZA FISCALE
E CONTABILITA'**



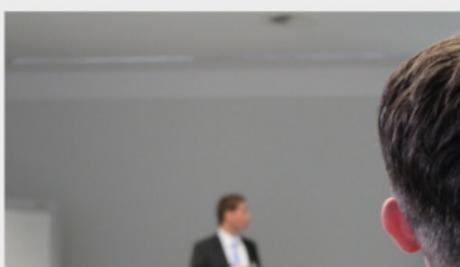
**CONSULENZA DEL
LAVORO**



**SICUREZZA
SUL LAVORO**



**CREDITO AGEVOLATO
E CONTRIBUTI**



FORMAZIONE



CONVEGNI



Via A.Garbini 15, 37135 - Verona (VR)



Viale dei Caduti 68, 37045 - Legnago (VR)



Tel. 045-502044



Tel. 0442601880



info@assoimpresevr.it



Assoimprese Verona



@assoimpresevr



www.assoimpresevr.it

LA LUNGA ESTATE DI VILLA VECELLI CAVRIANI (I)

Sabato il via, l'omaggio a Mia Martini

E domenica la rivisitazione di 15 capolavori della musica italiana, da Battisti a Tenco

L'intensa vocalità di Stephanie Océan Ghizzoni con il suo quintetto e la big band ritmosinfonica di Marco Pasetto inaugurano sabato prossimo il cartellone della ricca estate musicale di Villa Vecelli Cavriani a Mozzecane, organizzato da Fondazione Discanto con il Comune di Mozzecane e il patrocinio della Provincia di Verona. La scalinata esterna diventerà il palco ideale per orchestre e solisti e il giardino trasformato in una platea da 250 posti a sedere, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza.

Il vernissage è affidato a «Narrazioni, moti e racconti d'ingegno», sabato alle 21.30, per onorare Mia Martini, con lo Stephanie Ghizzoni Quintet formato dalla protagonista, riconosciuta come la massima interprete di Mimì Berté dai fan club della scomparsa diva calabrese sparsi per l'Italia, affiancata da Daniele Rotunno (pianoforte), Marco Pasetto (clarinetto e sax soprano), Enrico Terragnoli (basso acustico) e Anna Pasetto (violino). Sarà un vero e proprio viaggio nell'anima di una delle grandi voci della musica italiana, attraverso venti canzoni arrangiate con raffinata delicatezza, la vita, le gioie, i dolori e gli amori.

Domenica 19 luglio alla stessa ora la Ghizzoni sarà accompagnata dalla big band ritmosinfonica Città di Verona diretta da Marco Pasetto, con cui rivisiterà quindici capolavori della musica italiana degli ultimi cinquant'anni, da Bruno Martino a Paolo Conte, da Elisa a Carmen Consoli, da Luigi Tenco a Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè. Un repertorio di gran classe, che presto diven-



Gli organizzatori della kermesse di Mozzecane. Sotto, la grande Mia Martini

E POI UNA RASSEGNA DI GRANDI TALENTI

L'estate di spettacoli proseguirà con la rassegna "Talent Music Summer Festival" e proporrà ogni venerdì, dal 31 luglio al 25 settembre, i grandi autori della musica classica. Le parti solistiche saranno affidate ai migliori talenti che, da luglio a settembre, emergeranno dai corsi di perfezionamento organizzati dall'Accademia internazionale di musica Talent Music Master Courses, cui si sono iscritti oltre 150 giovani da tutto il mondo. I pianisti Paolo Baglieri e Ilaria Loatelli, fondatori dei Talent Music Master Courses, accademia internazionale di alto perfezionamento musicale, e del concorso nazionale «Scuole in Musica», la più grande

manifestazione a livello europeo del settore, che ogni anno conta su una partecipazione di cinquemila giovani, seguiranno i ragazzi italiani e stranieri che parteciperanno ai corsi di perfezionamento. Da luglio a settembre Villa Vecelli Cavriani ospiterà masterclass da lunedì a venerdì con docenti di fama internazionale come i pianisti Andrea Bonatta, Jacques Rouvier e Dmitri Alexeev, i violinisti Silvia Marcovici e Klaidi Sahatci, il violista Alexander Zemtsov, il violoncellista Jerome Pernoo, il flautista Adam Walker e l'arpista Florence Sitruk. I giovani studenti arriveranno da tutte le parti del mondo.



terà un cd dal titolo "Un sabato italiano".

La serata si suddividerà in due momenti: alle 20.30 verrà offerta una degustazione di prodotti tipici locali, cui seguirà il concerto con la partecipazione di ospiti a sorpresa e video inediti.

Biglietti in prevendita nella biblioteca comunale (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30; giovedì e sabato dalle 9 alle 12). Posti limitati e numerati. Informazioni: 045 6340501-346 3566425.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



"Mozzecane...capoluogo di provincia"

Turrina, Discanto: "Allestito un cartellone che fa del nostro Comune un riferimento"
Piccinini, assessore alla cultura: "Unendo le forze, ecco un risultato straordinario..."

Il cartellone nasce dall'unione delle forze tra pubblico e privato per ridare slancio al territorio dopo i lunghi mesi di lockdown. Andrea Turrina, presidente della Fondazione Discanto che dal 2016 svolge un'attività di valorizzazione e divulgazione dei patrimoni storici, culturali, artistici, sociali e ambientali del territorio, sottolinea: «*Abbiamo dovuto rivedere la nostra programmazione a causa dell'emergenza Covid, ma siamo riusciti ugualmente a dare a Mozzecane degli eventi di grande risonanza, che la equiparano come spessore artistico a capoluoghi ben più importanti. Grazie alle importanti realtà imprenditoriali veronesi che da tre anni sostengono la nostra fondazione e all'associazione culturale Artematica, che svolgerà il ruolo di direzione artistica. Grazie anche a Master Orchestra per la preziosa partecipazione*». Aggiunge Tomas Piccinini, vicesindaco e assessore alla Cultura di Mozzecane: «*Si tratta di un'unione di forze importante, in un momento reso difficile anche a causa dei costi necessari per l'igienizzazione e le certificazioni, che consentirà di aiutare la ripresa di un paese che, come molti altri, si è fermato. Faremo conoscere così anche la nostra meravigliosa villa veneta settecentesca, costruita vicino all'antica Via Postumia, confidando in una grande partecipazione del pubblico non solo del territorio veronese, ma anche delle regioni limitrofe, che potrà assistere a spettacoli di alta qualità in totale sicurezza e in uno spazio bellissimo*».



La splendida villa Vecelli Cavriani. Sotto, l'orchestra Pasetto e Stephanie Ghizzoni

"Confidiamo davvero in una grande risposta di pubblico"



"Grazie a chi ha creduto a questo progetto, imprenditori al nostro fianco"

SERIE A. I GIALLOBLÙ ALL'OLIMPICO SFIDANO LA ROMA (21.45)

Solito Hellas e Juric ci mette la firma

Il tecnico vicino al rinnovo, "...ma voglio continuare a vedere sempre la stessa fame"

Lui è fatto così, non molla. Anche adesso che il suo Hellas non ha più niente da dimostrare, Ivan Juric tiene alta la guardia. Il tecnico ha già in mano la penna. Il rinnovo è scontato, probabili due anni di contratto, con robusto (e giusto) adeguamento dell'ingaggio, che dovrebbe arrivare a 600 mila euro.

"Io voglio continuare a vedere la stessa fame", taglia corto Juric. Il messaggio vale per la squadra, ma anche per la società.

"Se vogliamo continuare a stupire, non dobbiamo accontentarci, ma continuare su questa strada", le sue parole. Che valgono per i suoi giocatori, ma anche per Setti e D'Amico, che il giorno dopo la firma cominceranno a costruire il nuovo Verona.

"Intanto, pensiamo a Roma" ammonisce Juric. "Avversario fortissimo, contro cui servirà un'altra grande prestazione, tipo Firenze". Là, s'era persino commosso, Juric. "Abbiamo davvero giocato alla grande". Il pericolo, in questa fase, è più mentale che fisico. Difficile reggere, "...ma siamo in grado di farlo".

Ecco allora che il Verona di scena stasera all'Olimpico (21.45) non ha nessuna voglia di consegnarsi all'esigenza di riscatto della Roma di Fonseca, a sua volta alle prese con qualche problema di troppo.

Il tecnico portoghese medita qualche cambio, ma schiera dall'inizio Dzeko, uno degli attaccanti più forti del campionato. Lui e Zaniolo sono gli uomini-chiave di una Roma che non vuol "far la stupida stasera". Altrimenti l'Hellas potrebbe non perdonare...



Juric e Setti a un passo dal rinnovo, il tecnico dovrebbe firmare un biennale
In basso, la prodezza di Faraoni a Firenze e, sotto, Fonseca, allenatore della Roma



Il rinnovo sembra scontato: due anni di contratto e ingaggio ritoccato

"Dobbiamo ripetere la partita di Firenze, la Roma è una grande"



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL MONITORAGGIO DI GOLETTA VERDE SULLE COSTE

TURISMO

Un punto molto inquinato lotta agli scarichi abusivi

Incontro di Legambiente nel parco regionale veneto Delta del Po



La presentazione del monitoraggio di Goletta Verde di Legambiente

Degli undici punti monitorati sulla costa, solo uno risulta oltre i limiti di legge. Nel mirino ci sono sempre canali e foci, i principali veicoli con cui l'inquinamento microbiologico, causato da cattiva depurazione o scarichi illegali, arriva in mare. È questa in sintesi una fotografia dai tratti positivi scattata lungo le coste del Veneto da un team di tecnici e volontari di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all'informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane. A parlarne, nel corso di una conferenza stampa tenuta stamane nel municipio di Loreo (Rovigo), alla quale hanno partecipato Luigi Lazzaro, presidente di Legambiente Veneto, Luca Marchesi, direttore generale di Arpa Veneto, Moreno Gasparini, presidente del Parco regionale veneto Delta del Po, Cristiano Coraz-

zari, assessore al Territorio, cultura e sicurezza della Regione Veneto e Nunzio Cirino Groccia, amministratore di Legambiente onlus. Per la prima volta quest'anno la campagna ambientalista non segue il classico itinerario coast to coast a bordo dell'imbarcazione, che si prende una piccola pausa nel rispetto delle restrizioni per il distanziamento fisico imposte dalla pandemia. Il viaggio ideale lungo la Penisola vive infatti di una formula inedita, ma che ugualmente punta a non abbassare la guardia sulla qualità delle acque e sugli abusi che minacciano le coste italiane. La 34esima edizione di Goletta Verde vede come partner principali CONOU, Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati, e Novamont, azienda leader a livello internazionale nel setto-

re delle bioplastiche e dei biochemicals. Partner sostenitore è invece Ricrea, Consorzio nazionale per il riciclo e il recupero degli imballaggi in acciaio. La campagna 2020 è inoltre realizzata con il contributo di Fastweb. Media partner è la Nuova Ecologia. Non è un caso che la conferenza stampa si sia tenuta a Loreo, nel Parco regionale veneto Delta del Po. A pochi km, infatti, è ospitata la Goletta Catholica, imbarcazione ufficiale della Goletta Verde dal 1993 al 2006 in via di donazione da Legambiente all'ente in virtù del protocollo d'intesa "A scuola di mare e biodiversità su Goletta Verde", sottoscritto nel settembre scorso da Parco, Regione Veneto, Ministero dell'Ambiente, Legambiente, con la fondamentale presenza e supporto di Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Nasce la rete dei Cammini Veneti

La Regione del Veneto ha istituito il Registro della Rete dei Cammini Veneti. Lo ha fatto con una delibera, approvata dalla Giunta su proposta dell'assessore al turismo Federico Caner, che individua le modalità e i termini per l'iscrizione, l'aggiornamento e la pubblicizzazione di itinerari da percorrere a piedi, attraverso località e siti di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico, paesaggistico, enogastronomico.

Il Registro della Rete dei Cammini Veneti è diviso in quattro sezioni: itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa; cammini interregionali riconosciuti dal Ministero competente in materia di beni e attività culturali e di turismo; cammini individuati a seguito di intese con altre Regioni o accordi con enti locali; cammini locali di interesse regionale. Per quanto riguarda le prime due sezioni, tra gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa che attraversano il Veneto c'è, ad esempio, il Cammino di San Martino di Tours, mentre nell'Atlante dei Cammini d'Italia riconosciuti dal MIBACT, quelli interregionali che interessano la nostra Regione sono la Via Claudia Augusta, la Via Romea Germanica, il Cammino di Sant'Antonio e la Romea Strata.



Federico Caner

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



JOINT VENTURE TRA LA COLLINA DEI CILIEGI E ADVINI

NOMINE

La Valpantena nel mondo con alleanza italo-francese

Tra gli asset strategici anche una proposta turistico-ricettiva

Alleanza franco-italiana in nome del vino. Da giovedì 9 luglio, Italia e Francia, le due superpotenze vitivinicole da sempre competitor sui mercati internazionali, fanno squadra con la costituzione della newco Advini Italia Spa, partnership strategica tra Advini SA e La Collina dei Ciliegi Srl, l'azienda vitivinicola di Grezzana in Valpantena, guidata da Massimo Gianolli.

La mission di Advini Italia, società di diritto italiano (51% Advini e 49% La Collina dei Ciliegi), si articola su più assi strategici, tra cui il posizionamento delle etichette dei fine wine de La Collina dei Ciliegi - l'Amarone, le collezioni "Classica" e "Riserve", e i nuovi cru del Super Valpantena - nell'horeca degli oltre 100 Paesi dove opera la rete distributiva di Advini; l'ingresso, sul mercato italiano, di una selezione dei prodotti di Advini, con i suoi 2.300 ettari di proprietà e 28 aziende tra tenute, Chateaux e cantine nei migliori terroir d'Oltralpe e del Sudafrica. Prevista infine la distribuzione in Italia e all'estero dei vini con etichetta "Borgo dei Ciliegi", una nuova linea di prodotti che, partendo dalle principali zone di produzione del Veneto, si potrà estendere progressivamente a tutte le aree a maggiore vocazione vitivinicola italiana.

Tra gli asset strategici di Advini Italia, anche l'enoturismo, con la proposta di un'offerta ricettivo-turistica legata al vino, che mette in rete Ca' del Moro Wine Retreat - il resort de La Collina dei Ciliegi - nel percor-



Massimo Gianolli con Antoine Leccia

so esperienziale di Advini, con i suoi 6 resort e 5 ristoranti immersi nei vigneti di Francia e Sudafrica.

"Quella con Antoine Leccia, Presidente di Advini - ha dichiarato il presidente de La Collina dei Ciliegi, Massimo Gianolli - è innanzitutto un'amicizia nata tre anni fa: abbiamo effettuato un'approfondita fase di studio dei mercati, creato un team di lavoro coeso nella consapevolezza comune che la carta vincente sui mercati internazionali sia quella di fare sistema. A maggior ragione oggi, in un contesto congiunturale che rischia di appiattire i valori della qualità e dei brand, è fondamentale mettere a fattor comune chi questi valori li ha sempre perseguiti, determinando il successo del vino nel mondo. Il nostro legame con la vitivinicoltura francese - ha con-

cluso Gianolli - viene da lontano e guarda al futuro, non solo con questa importante partnership commerciale con Advini, ma anche con il progetto vitivinicolo del SuperValpantena che abbiamo realizzato ad Erbin con il fondamentale contributo, tra gli altri, di due scienziati agronomi francesi tra i più affermati al mondo, Lydia e Claude Bourguignon grazie all'intuizione del nostro vice presidente, Christian Roger".

La guida di Advini Italia è affidata ad Antoine Leccia, presidente e a Massimo Gianolli, amministratore delegato. Il Consiglio di amministrazione, inoltre, è composto anche da 7 consiglieri, manager delle due realtà: Christian Roger, Jean-Pierre Durand, Lionel Ehrmann, Olivier Tichit, Stefano Falla, Gianluca Cittadini e Luca Gaudiano.

Officine CST Paolo Gesa al commerciale

Paolo Gesa è il nuovo Direttore Commerciale di Officine CST, servicer specializzato nella gestione di crediti performing e non performing verso la Pubblica Amministrazione ed il mercato retail e corporate, che vanta una storia ultradecennale con 18 miliardi di crediti gestiti per conto di banche, utilities e fondi d'investimento. Gesa - 37 anni - si è laureato con lode all'Università degli studi di Brescia nel 2008 e lascia dopo 12 anni Banca Val-sabbina, dove ha ricoperto incarichi di responsabilità crescente, fino a diventare Direttore Business nel 2016. In questi anni ha ricoperto anche il ruolo di componente del Comitato Regionale Abi della Lombardia e di consigliere di amministrazione di Vivibanca SPA. È altresì consigliere di Amministrazione di Integrae SIM. Officine Cst dal 2018 è controllata dal fondo americano Cerberus. Paolo Gesa affiancherà il ceo e fondatore, Gianpiero Oddone, in un ambizioso piano di crescita. Presidente della società è Roberto Nicastro. "Abbiamo obiettivi ambiziosi - dichiara Oddone - e che Paolo Gesa ci aiuterà a raggiungere. Vogliamo differenziarci sul mercato".



Paolo Gesa

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Via Aeroporto 20/c Caselle (Vr) HOTEL DB
telefono 3938487215

SABATO 18 LUGLIO

2020

Allegra Group

In collaborazione con



Presenta



S. Benetazzo



Claudio Sebastio



A. Cosone



A. Comucci



L. Zamperini

*I musicisti proporranno le migliori canzoni di sempre
del repertorio cantautorale italiano e le evergreen straniere*

Grigliata mista completa, Hamburgers, pollo, costine, tagliere, con contorni da € 9,00 a € 15,00

*Gradita la prenotazione per i distanziamenti e programmazione tavoli
chiamare Daniela Dada 3479841445*



la Cronaca

del Basso Veronese



MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 2020 - NUMERO 86 - ANNO 1 - Redazione: Via Fiume 13, 37045 Legnago (VR) - Telefono: 0442 752165 **Quotidiano della sera**
E-mail: redazione@cronacabassoveronese.com - Sito web: cronacabassoveronese.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

LEGNAGO

Riapre il parco di Porto

Una bella notizia per i bimbi del quartiere legnaghese di Porto: domani pomeriggio riaprirà infatti il parco giochi locale. «Informiamo le famiglie - scrive il Comune - che da domani 16 luglio, oltre al parco giochi di Legnago, aperto il mattino dalle 9 alle 12, sarà aperto anche il parco giochi di Porto il pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 19.30. Si raccomanda il rispetto del divieto di assembramento e il mantenimento della distanza di sicurezza».



Il parco del quartiere di Porto (Legnago) che riaprirà domani

IL COMANDANTE DEL DISTRETTO SI PRESENTA ALLA CITTADINANZA

Nogara, la "nuova" Polizia locale

Con un video sul canale YouTube del Comune, illustrate le novità del servizio

di Federico Zuliani

«Come sapete, abbiamo fatto un accordo con altri dieci paesi della nostra zona del Basso veronese, con Bovolone in testa». Con queste parole, Flavio Pasini, sindaco di Nogara, introduce, in un video pubblicato sul canale YouTube ufficiale del Comune, il comandante del distretto di Polizia locale della Media pianura veronese, Marco Cacciolari. Un accordo, quello ratificato dall'Amministrazione nei mesi scorsi ed entrato in vigore dal primo di aprile, che porterà alcune novità per la cittadinanza, come spiegato dal comandante

stesso. «E' cambiato qualcosa - illustra Cacciolari - nella gestione del servizio, nel senso che da oggi c'è una maggiore estensione oraria, in quanto ci siamo 365 giorni all'anno, dalle 7.30 alle 19.30 tutti i giorni lavorativi, nei festivi abbiamo solo il turno del mattino mentre, per quanto riguarda i servizi serali, ci stiamo organizzando per dare anche una risposta a quei cittadini che si lamentano per rumori o fastidi in quelle ore. La scelta del Comune di Nogara di entrare in una compagine così numerosa di comuni, che gestisce assieme la Polizia locale da qualche anno, è dovuta intanto a un servizio diverso che viene



Marco Cacciolari, comandante del distretto di Polizia locale

**Vandalismo
a Villa
Bartolomea**
Servizio a pag. 4

offerto ai cittadini. Quindi, con personale della Polizia locale maggiormente specializzato nelle materie più complesse, una maggiore capacità di intervento nella riduzione degli incidenti stradali».

SEGUE A PAG. 2

OK

Silvia Falavigna

In un periodo oggettivamente difficile, l'Amministrazione comunale di Nogara è riuscita a salvare diverse manifestazioni, mettendo insieme un ottimo "cartellone" per l'estate.



Vandali di V. Bartolomea

Gli ignoti che, lo scorso fine settimana, si sono introdotti nella palestra usata dallo Spakka Volley danneggiandola, con il loro gesto hanno insultato un'intera comunità.

KO